

INSEGNAMENTI

Negli insegnamenti di Cataldo Elia non troviamo traccia di spirito critico sui fenomeni che dice di possedere, né su concetti propagandati da lui di chiara matrice new age o esoterica.

Anche la conoscenza della dottrina cristiana e soprattutto della Sacra Scrittura (spesso storpiata) difetta ampiamente, per non parlare di aspetti morali o di pratiche ecclesiali.

Prendiamo dagli scritti della sua biografia ufficiale alcuni spunti, ma ce ne sarebbero moltissimi altri.

Per restare in tema di sacerdoti, una domenica mattina, durante la messa, Elia fu molto contrariato dal sermone che stava sentendo. Il parroco si accaniva contro i conviventi-divorziati, i divorziati, i divorziati-risposati condannandoli all'abbandono della Chiesa e di conseguenza alla rinuncia dei Sacramenti. Elia, guardandosi attorno, notò che alcune signore piangevano e comprese immediatamente che si trattava di persone che avevano alle spalle un divorzio. A Messa conclusa si recò in Sacrestia, attese il Parroco e lo affrontò. "Come ti permetti di condannare delle persone smarrite, che comunque hanno Dio nel loro cuore? Ricordati che Gesù ha perdonato e amato Maria di Magdala! Dio non condanna nessuno, mentre gli uomini hanno la presunzione di farlo!".

Fiorella Turolli, Un angelo con le stigmate si è fermato a casa mia – ed. Segno 2002 - Pag. 67

E mentre lui, in cima ad una scala, mi sostituiva una lampadina, io gli chiedevo a bruciapelo: "Sei stato al quinto cielo?". "Sì, ma anche al settimo" mi rispondeva indifferente come se gli avessi chiesto che ora fosse. "Com'è il settimo cielo, Elia?".

E lui per tutta risposta mi disegnava nell'aria una spirale che dal basso saliva verso l'alto. "E' luce abbagliante, sempre in movimento... è la capacità di vedere ciò che si può diventare..." quando ho visto tutto questo, non volevo più tornare sulla terra..." e mentre lui continuava a trafficare con la lampadina ed io gli reggevo la scala scopro che da tutta la vita mi ero preparata all'incontro con lui. Avevo letto una quantità di libri inerenti al soprannaturale, le varie vie iniziatiche, la storia delle religioni, le biografie dei Santi e tutte queste letture avevano lasciato in me il desiderio di progredire nella conoscenza.

Una condanna inappellabile è una cosa, l'insegnamento della Chiesa in materia di morale sessuale e coniugale è un'altra e va rispettata.

In quale parte dell'insegnamento cristiano troviamo il quinto o il settimo cielo?

Sembrano i racconti di chi dice di essere morto e poi tornato alla vita, OOB Experience.

Capacità di vedere cosa si può diventare? Una sorta di reincarnazione?

"Conoscenza" nel pieno rispetto della teoria new age.

Fiorella Turolli, Un angelo con le stimate si è fermato a casa mia – ed. Segno 2002- Pag. 86

Parlai brevemente con Rosanna, la mia amica di Firenze e poi con Elia. Arrivarono le ventuno e trenta.

"Ciao Mami". "Ciao Elia".

"La giornata è finita e vorrei leggerti una cosa, posso?"

"Grazie Elia".

Mi lesse la parabola del chicco di senape che pur essendo più piccolo del seme di grano, **crescendo genera un albero grande e forte la cui farina piccante scalda e guarisce...**

"Una meraviglia" esclamai. "L'hai presa dalla Bibbia?". "No!".

"Dal vangelo?"

"Non precisamente".

"Allora l'hai scritta tu?"

"Sì".

Poi continuò a declamare (o leggere) brani meravigliosi di ispirazione divina. Non trovo le parole adatte per descrivere la bellezza e la profondità delle parole che stavo sentendo. Lo ascoltavi ammutolita. Già moltissime volte l'avevo sentito **parlare come un Maestro, un Iniziato** ed ogni volta lui riusciva a colpire il mio cuore dandomi quel cibo di cui la mia anima aveva bisogno in quel momento.

"Elia" gli chiesi. "Tu vedi la mia anima?". "Sì!".

Fiorella Turolli, Un angelo con le stimate si è fermato a casa mia – ed. Segno 2002 - Pag. 102

Sabato 23 marzo - pomeriggio

Questa notte il mio Angelo mi ha detto: **"A Gerusalemme ci sono 3 Angeli** che ardono d'amore e di preghiera per le vocazioni. **Gesù è molto amareggiato che nella sua terra ci sia il più grande male dell'umanità, l'odio.** L'odio radicato nei loro cuori da millenni... Gesù non è stato capito allora quando disse **non piangete per me fra poco siederò alla destra del Padre mio ma piangete per i vostri figli e i figli dei vostri figli e ancora per i loro figli che non conosceranno amore...**". Si stanno uccidendo per un tozzo di pane!".

Fiorella Turolli – Fra Elia degli apostoli di Dio

Avete mai sentito una simile parabola?...la cui farina piccante scalda e guarisce?

Ma pensa! Comincia con vaghi ricordi del Vangelo per poi modificarli e affermare addirittura che li ha scritti lui!

“Maestro”, “Illuminato”, “Iniziato”... tutti termini che sono tipicamente esoterici e occultistici ma di nessuna provenienza cristiana.

Avevamo dubbi?

E chi lo ha confermato?

L'odio c'è sempre stato.

Se è una citazione come sembra, visto il virgolettato, è di chiara provenienza esoterica, forse da Vangeli Apocrifi. Nel Vangelo un passo simile non c'è.

Il mistero della luce – ed. Segno, 2006 - Pag. 29

"Perché alcuni angioletti sono raffigurati con la testa da bambino e due minuscole alucce ai lati e altri a figura completa con grandi ali e tuniche colorate?", furono le prime domande. "Quelli con le alucce sono i Cherubini che, con i Serafini, fanno parte della schiera più vicina a Dio. La loro energia è talmente pura che il loro corpo celeste rimane invisibile agli occhi umani... la loro testa invece, simile a quella di un bambino innocente (simbolo della purezza massima) è fonte di energia maggiore e può essere vista anche da alcuni uomini... I Serafini invece, essendo costantemente in adorazione di Dio, sono così lontani da noi che è impossibile anche solo percepirli...". "Tu li hai visti?". "Sì". "E quelli grandi come li vedi?". "A volte li vedo come uomini, con i capelli all'indietro e vestiti di bianco abbagliante, altri con tuniche di luce più o meno dorata... e ai fianchi mi sembra di notare un'attaccatura di ali".

*Fiorella Turolli – Fra Elia degli apostoli di Dio
Il mistero della luce – ed. Segno, 2006 - Pag. 62*

“Che ne dici della sequenza del n° 11?”. “L’11 è un numero speciale...è quello della chiesa”, lui rispose con aria di mistero senza aggiungere altro.

*Fiorella Turolli – Fra Elia degli apostoli di Dio
Il mistero della luce – ed. Segno, 2006 - Pag.73*

Ricordo che in quell'occasione Fra' Elia consegnò a Piero un bigliettino con una dolce preghiera e il nome dell'Angelo Custode di sua figlia: "Al mio Angelo. Degno custode dell'anima mia. Tu che splendi nella bellezza dei cieli come una dolce e pura fiamma, vicino al trono dell'Eterno. Per me tu scendi su questa terra e mi illumini con il tuo raggio. Angelo bello, ora sei diventato mio fratello. Mebahel".

Accanto al nome c'era una scritta in stampatello: "Shulengel". "Cosa significa?" chiese Piero ad Elia.

"Non so, il mio Angelo mi ha detto di scrivere

La Sacra Scrittura ne da diverse raffigurazioni degli Angeli. Questa è solo di Elia ed è tipicamente new age.

Però la Scrittura li descrive.... Anche se metaforicamente...

Ai fianchi? Ma sono ali o pinne???

E questo da dove l'ha tratto? Dalla Cabala? Su cosa è fondato questo concetto?

Un altro nome new age o legato a concetti cabalistici e esoterici.

A me pare che possa avere trovato questa parola simil-angelica (foneticamente) e l'abbia girata.

così". Incuriosita, esaminai anch'io la scritta e visto che conosco il tedesco tradussi: "Angelo della scuola". Non ne fui sorpresa, sapevo che Fra' Elia scriveva in diverse lingue, anche con caratteri antichi, alcuni persino indecifrabili, ma approfittai per introdurre questo argomento più tardi con le bambine.

"Fra' Elia, abbiamo lo stesso Angelo custode per tutta la vita?". "Dipende... Alcune volte, da piccini ci viene assegnato un Angelo 'specializzato in bambini', come se fosse una maestra d'asilo.. - poi man mano che cresciamo viene sostituito da un altro secondo i nostri bisogni. *Fiorella Turolli – Fra Elia degli apostoli di Dio Il mistero della luce – ed. Segno, 2006 - Pag. 86*

Commento di padre Amorth: "E' più facile liberare i laici che i religiosi, alcuni sono posseduti dalla nascita alla morte". Altra domanda: "Durante viaggi astrali hai visto anche l'inferno?".

"L'inferno è una grande voragine buia, protetta da una rete a grosse maglie, forse per non attirare l'attenzione delle anime in transito. Ho visto che alcune, però, procedendo verso la grande luce, non riuscivano a sopportarne il bagliore come se ne fossero spaventate. Allora si bloccavano portandosi le mani sugli occhi e indietreggiavano. Poi, piene di terrore si buttavano sopra la rete, la strappavano con furia e si buttavano sopra la rete, la strappavano con furia e si buttavano dentro! Non è Dio che non le accetta, Dio le ama tutte e vuole salvarle tutte. Sono loro stesse che decidono di non salvarsi scegliendo il buio...".

Fiorella Turolli – Fra Elia degli apostoli di Dio Il mistero della luce – ed. Segno, 2006 - pag. 149

Altro messaggio:

«La pace sia con voi. Gioia per tutti, allacciamento perfetto tra il Padre, Figlio e Spirito Santo. La presentazione di mia madre Maria è stata gioia, amore, e misericordia soave per tutti voi. Divulgate la mia parola e amatevi gli uni e gli altri come io amo voi. Io sono la via, la verità e la vita, colui che dal principio alla fine dei tempi io sono. La presentazione di mio figlio

Dimostrazioni ne abbiamo? Possibile che dobbiamo credere immediatamente a tutto quello che ci viene detto?

Ma pensa! Come facciamo noi a sapere quando gli angeli si sono dati il cambio?

A parte che mi riservo di chiedere a padre Amorth l'autenticità di questo colloquio (ovvero se si sono proprio dette queste cose, perché mi sembra strano che p. Amorth parli di "viaggi astrali")...

La questione della rete ci mancava proprio. Perché le anime in transito dovrebbero essere distratte?

Tutto ciò non va contro l'insegnamento della Chiesa e della Scrittura sul giudizio immediato di Dio, nel dopo-morte? Ha più il sapore di certi scritti spiritistici.

Seeee.....

Questo sarebbe un messaggio di Gesù dato da un'altra veggente a Cataldo. "allacciamento"?

Ma abbiamo bisogno di queste cose? Non sono già state scritte nei Vangeli?

Qui si fa confusione: parla Gesù o Maria?

eletto è stata dolce e piena d'amore Il profumo di mia Madre si manifesta in lui di continuo. Non temete, nessuno toccherà il figlio mio, forte e pieno d'amore. Amatelo e pregate. Sarà tutto perfetto come dal principio alla fine dei tempi io ho stabilito. La partenza è già fissata, la Madre mia Maria è con Elia, **figlio di lievitazione perfetta** del suo amore. Il figlio si accosta molto (?) e **la sua gioia sarà forte, veloce e per sempre».**

Fiorella Turolli – Fra Elia degli apostoli di Dio Il mistero della luce – ed. Segno, 2006 - Pag 160

[Intervista a Radio Europa sabato 22 ottobre 2005](#)

In una recente intervista lei ha dichiarato che le stimate non sono oggetto di fede, né prove di santità. Come ci può descrivere il loro ruolo nella sua vita di fede?

Una bella domanda! Non sono le mie stimate che devo mostrare alla gente! Ero un cieco che non vedeva e che poi ha visto l'amore di Dio! Così io l'annuncio a tutti! Sono pellegrino nel mondo per il mondo. Non per mostrare ciò che ho, ma per portarvi a Lui... perché la sua casa è vuota. Perché se tu ti converti e credi, tutto cambia nella tua vita... Allora tu capirai che non è necessario vedere ma credere!

<http://www.frereelie.com/m33.html>

[Intervista a Radio Europa sabato 22 ottobre 2005](#)

Di fronte a manifestazioni di ogni tipo, i Cristiani devono discernere: "sperimentate lo Spirito" diceva S. Paolo. Ma come essere sicuri che questi segni vengano da Dio? Dio non vuole fare violenza ai suoi figli; perché le avrebbe inflitto tutto questo?

Date a Dio quel che è di Dio e date a Cesare quel che è di Cesare. Il Signore dona dei segni per dimostrare che esiste ed è vivo. Potrebbe dare questi segni prodigiosi a tutti, ma soprattutto a coloro che lui ha scelto. Li dà per le conversioni: Lui desidera che tutti si convertano... non vuole la guerra, ma la pace. Chi vuole la guerra può cominciare con due uomini. **Ma io vi chiedo di amarvi gli uni e gli altri e di perdonare come lui vi ha perdonato.**

“lievitazione”???? Elia è lievitato?

La gioia sarà veloce o per sempre?

Ok, ma cosa c'entra con le stimate che oltretutto sono contrabbandate ovunque?

E cosa c'entra?

Ma io vi chiedo? Chi è Elia.... Il nuovo Messia?

<http://www.frereelie.com/m33.html>

Intervista a Radio Europa sabato 22 ottobre 2005

Spero che mi perdonerà questa domanda: secondo lei non vi è una certa curiosità nei suoi confronti, a volte addirittura morbosa, fra tutta questa gente che la vuol incontrare e non solo perché ha bisogno di credere?

Si, vi è della curiosità e anche molta curiosità. Ma ciò non m'interessa. Non importa perché la gente viene. Il Signore sa scegliere. Il Signore chiama tutti: curiosi e non curiosi, credenti e peccatori. La curiosità è fatta di mille cose: c'è lo scettico, colui che esita... ma il Signore fa belle tutte le cose... **Il Signore dice: Se tu credi è bene, se tu non credi è la stessa cosa.** Perché, quando un giorno tu m'incontrerai, la tua anima mi dirà i tuoi motivi. **Tutti quelli che hanno creduto e quelli che non hanno creduto un giorno moriranno e quando vedranno la Verità diranno: "Signore, sia fatta la tua volontà e non la mia!".**

<http://www.frereelie.com/m33.html>

Il 9 febbraio 2005 su Radio Courtoisie a Parigi

Sei giorni di lavoro e un giorno solo per Lui, per dirGli grazie, dirGli che sono vivo, che sono là per Te, O Madre mia, O Padre, quanto ho bisogno di Te, (dirGlielo): trasforma il mio cuore, non abbandonarmi.

Ma quando un figlio ha un incidente, quando si droga e non cammina più, ci si rivolge a Dio, vogliamo la grazia. Ma la preghiera, dov'è? La preghiera del giovane? Dov'è?

I giovani si perdono, la droga è alle porte. Pace alle anime loro. Sono loro che l'hanno scelta perché il Signore li ha fatti. Sono dei fiori : sono belli, pieni d'amore e di gioia nel loro cuore, ma non hanno ancora capito niente".

<http://www.frereelie.com/m45.html>

Il 9 febbraio 2005 su Radio Courtoisie a Parigi

Pertanto, negli ospedali dove ci sono le persone che devono essere rianimate, c'è un Angelo che va ed un Angelo che esce ed un altro che prende il suo posto. Si danno il cambio al capezzale

Non credo il Signore dica così.

Non credo succederà.

Si può pregare o andare a Messa anche durante la settimana.

Quanti luoghi comuni!
I ragazzi hanno scelto la droga perché il Signore li ha fatti?

Anche questa non la sapevamo ed è una vera rivelazione. Gli angeli che si stancano...

degli ammalati.

<http://www.frereelie.com/m45.html>

E poi improvvisamente m'interrompe: "La prima cosa che faremo a Parigi sarà di pregare sulla tomba di Maria Maddalena..." Sorpresa da questa affermazione che mi giunge nuova dato che mai avevo letto del luogo dove la Santa fosse sepolta, gli chiedo "Come sai che Maria Maddalena è sepolta a Parigi?" Alzando su di me i suoi occhioni pieni di luce, con aria indifferente mi dice: "Me lo ha detto lei..." E poi riprende a dipingere come se niente fosse.

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 Pag. 20

Siamo sempre nel mese di settembre 2004 e al Convento arriva Padre Jean Bernard.

Gli mostro le prime pagine del libro che avevo iniziato a Francavilla e lui rimane veramente esterrefatto nel leggere che Fra' Elia, in occasione del suo invito a Parigi, voleva andare a visitare la tomba della Maddalena. "Non mi risulta che la Maddalena sia sepolta a Parigi..." esclamò perplesso, "esiste una sua reliquia in una chiesa vicino a Marsiglia... pare che il suo corpo sia stato fatto a pezzi per impedire che lo profanassero e sepolto poi in luoghi diversi..."

"No", rispose sicuro Fra' Elia, "è a Parigi e si trova in un luogo bellissimo sotto una piramide..."

.....

rientrato a Parigi Padre Jean Bernard mi telefonò: "Buongiorno Fiorella... sono ancora molto perplesso per le notizie che Fra' Elia mi ha dato riguardo la Maddalena... per caso, che tu sappia, ha letto quel famoso romanzo appena uscito che parla della Maddalena?" "Quale?" "Il codice da Vinci" e brevemente mi raccontò il contenuto del romanzo. "Posso assicurarle che Fra' Elia non legge libri del genere e che non ne ha mai sentito parlare... ad ogni modo lo leggerò io".

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag. 137

Quando avete dei problemi entrate in depressione... e così quando siete mentalmente e

Che stupidi siamo a non averlo capito subito.

Quindi la Maddalena avrebbe confermato a Elia la veridicità del romanzo "Il Codice da Vinci".

fisicamente più deboli potreste facilmente cadere preda del demonio.

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 Pag. 50

La preghiera collettiva è come una colata di lava che sale al cielo con tutta la sua potenza.

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 Pag. 51

Incidete nel vostro cuore ciò che ricevete e qui in questa chiesa siete stati incisi nel giorno del battesimo, della Cresima, del Matrimonio e poi nel giorno dell'Estrema Unzione....

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 Pag. 52

Fra' Elia e Santa Tecla

...

Un giorno, mentre Fra' Elia invocava i giovani martiri innocenti, ricevette un messaggio dalla voce abituale che diceva: «Non ti preoccupare, Santa Tecla ti aspetta.» Fra' Elia non comprese il senso di quelle parole, non conosceva neanche quella santa.

Inizio ottobre 2005, Guillaume era in compagnia di Jean-Marc quando tutto ad un tratto gli chiese carta e penna, perché avrebbe ricevuto un messaggio che lo riguardava.

...

Restammo nell'attesa fino alla settimana seguente quando fui chiamato dal parroco di una chiesa che non frequentavo, mi disse che aveva sentito parlare di me come organizzatore di gruppi di preghiere e pellegrinaggi, proseguì dicendo che possedeva molte reliquie di martiri innocenti che erano state dimenticate e che stava cercando di cederle.

Mi ricordai quindi del messaggio di Santa Tecla, le presi e le portai a casa per offrirle a Fra' Elia...

...

«Devo ancora dirti una cosa Fra' Elia, disse Guillaume, Santa Tecla disse a Jean-Marc come devi usare le reliquie...» E gli diede un foglio di carta che io, Fiorella, ho cercato di tradurre.

Ricordiamo che la depressione è anche una vera e propria malattia e che i depressi non sono preda del demonio.

Avete mai visto una colata di lava salire al cielo? O sale o scende (cola).

Neanche sembra conoscere i termini corretti dei Sacramenti. E neanche sembra sapere che l'Unzione non è un Sacramento che si da solo alla fine della vita ma si può ricevere diverse volte.

Sembra più una seduta spiritica che una "rivelazione mistica".

Anche questa sembra una seduta spiritica.

Come usare le sante reliquie, sorgente di guarigione?

Ecco il messaggio di Santa Tecla che Jean-Marc ha fatto pervenire alla nostra redazione. Lisieux, 9 ottobre 2005 Santa Tecla, Vergine Martire del 1° secolo, festeggiata dalla chiesa cattolica il 24 settembre, si manifesta preceduta da un profumo simile al gelsomino, è vestita di bianco immacolato, porta sul capo un velo vaporoso e tiene, nella mano destra, una palma d'oro. Viene inviata da Dio per insegnarci il culto e l'efficacia di guarigione delle reliquie dei santi, dei martiri e di Nostro Signore.

Santa Tecla:

Le reliquie delle vergini martiri saranno utili per le donne sterili e per quelle che hanno abortito.

Le reliquie della Santa Croce devono essere imposte sui malati e sulle zone malate. Recitare un Padre Nostro, un'Ave Maria ed un Gloria al Padre.

Le reliquie si possono anche imporre sulle foto dei malati.

Invocazione da recitare: «Santa Croce, salvaci»
Fare un segno della croce con la reliquia che il malato potrà baciare.

Le reliquie della Santa Croce sono utilizzabili per le persone affette da AIDS e carcinoma.

3 Padre Nostro, 3 Ave Maria, 3 Gloria al Padre.
Se necessario recitarle 3 volte.

Le reliquie devono essere avvolte in un telo bianco. Quest'ultimo può essere in seguito tagliato e donato ai malati come reliquia secondaria.

Le sante reliquie della Passione possono essere usate contro le malattie al cervello, all'anima e ai problemi diabolici.

Le reliquie dei santi Dottori della Chiesa devono essere utilizzate per le persone aventi problemi di pelle, di fegato e di cuore.

Le reliquie dei santi Apostoli per le persone affette da malattie nervose e da depressione.

Queste reliquie irradiano e trasmettono la pace del Signore.

Le reliquie della Santa Vergine e di San Giuseppe sono utili per tutte le malattie.

Per gli agonizzanti imporre la reliquia di San Giuseppe e recitare delle preghiere in favore delle anime del purgatorio.

Reliquie dei grandi predicatori e dei testimoni della fede: Santa Teresa del Bambino Gesù, Santo Curato d'Ars, Beata Madre Teresa, Beato

Mamma mia!!! Questa sfilza di atti guaritori hanno qualche aggancio con ciò che la Chiesa insegna? Non appare anche questo un vero e proprio insegnamento misticheggiante simil-newage? Faccio un'azione e ne consegua un risultato. Questa è magia non fede cristiana!

Padre di Foucauld...Per la conversione delle anime imporre la reliquia sul cuore delle persone. Le reliquie di Santa Teresa del Bambino Gesù sono utili per i neonati.

Dopo aver toccato le reliquie é possibile dare le immagini dei santi ai malati che dovranno portarle su di sé.

Se il malato può inginocchiarsi per recitare l'atto di contrizione é di buon auspicio iniziare da una buona confessione.

Molto importante: **Accendere una candela davanti al crocifisso ed imporre le reliquie mentre il malato contempla la croce.**

Le reliquie dei santi penitenti sono utilizzabili per problemi d'alcolismo, droga, tabagismo.

La persona deve dire: «Prometto davanti a Dio di rinunciare (al tabacco, all'alcool, alla droga...) Dammi la forza di resistere».

Ogni reliquia ha un'irradiazione particolare d'amore, di pace e di guarigione. E' una benedizione permanente di Dio nelle case dove le reliquie sono venerate, messe in un luogo di preghiera.

E' necessario avere una preghiera che confida nella fede in Dio, impronta di speranza e d'abbandono alla volontà di Dio.

...
Firmo dalla parte di Nostro Signore Gesù Cristo...

Jean-Marc: «Chi sei?»

Sono Santa Tecla, vergine e martire.

....

Nota

Ripresa parziale della rivista della Comunità religiosa di Fra' Elia degli Apostoli di Dio.

Angeli e Arcangeli n° 7 pag. 56

<http://www.frereelie.com/m8.html>

Ricordatevi però che l'ultimo gesto dei Re Magi fu quello di depositare ai piedi di Cristo i doni su cui avevano fondato le loro esistenze e cioè l'ORO che significa amore per la ricchezza, l'INCENSO, gusto per il potere e **la MIRRA che rappresenta la sessualità.**

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag. 76

Rito esoterico-magico.

Santa Tecla firma per conto di Gesù. Chissà se può firmare anche assegni “paranormali celestiali”?

Che la Mirra rappresenti la sessualità non è un insegnamento ecclesiale.

Dice il Signore: vi ruberò, vi porterò nel deserto dove vi nutrirò con latte e manna e parlerò al vostro cuore...vi darò la forza di andare avanti...non sarete soli e abbandonati ma sarete di tutti!

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag. 89

Ecco parte del dialogo: Padre Ottavio: ... ti ho telefonato perché è tutta la notte che vengo tormentato da un dubbio. Ieri è venuta da me una mia amica a confessarsi. La conosco da alcuni anni ed è sempre stata una brava cristiana. Da un po' di tempo la vedevo cambiata e nonostante continuasse a frequentare regolarmente la chiesa, avevo capito che qualcosa non andava. Un giorno glielo chiesi e lei mi rispose che si era semplicemente innamorata. Tra di noi c'è una buona confidenza e non fui sorpreso quando, continuando il suo racconto, mi informò che il suo uomo era già sposato. Figurati la mia delusione! Perciò ieri quando la vidi al confessionale fui veramente felice, pensando che si fosse pentita. Fra' Elia ascoltava attentamente, senza interrompere.

... Invece lei mi disse che lo amava moltissimo, che non riusciva a fare a meno di lui e che non se la sentiva di interrompere la relazione! A questo punto Fra' Elia gli chiese: E tu cosa le hai detto? Padre Ottavio: naturalmente le ho detto che non potevo darle l'assoluzione...

E lei cosa ti ha risposto? Mi ha detto che lei ama anche Gesù, ma che non poteva prenderlo in giro promettendo di non vedere più il suo amante...

Fra' E: E allora?

Padre O: Allora l'ho mandata via negandole l'assoluzione...

Fra' E: Perché non hai riflettuto un pochino di più? Se la ragazza è venuta a confessarsi è perché il suo peccato le pesa... lei non vuole fare male a nessuno... ma per ora non ci riesce... Tu non le hai dato nemmeno una parola di speranza... Si tratta di una pecorella smarrita che disperatamente cerca di ritrovare la sua strada...

Padre O: Ma cosa potevo fare? Lei non si è pentita e continuerà a vivere in peccato!

Fra' E: Non è esatto... se non sbaglio ti ha detto che non poteva prendere in giro il Signore...che vorrebbe smettere ma non ci riesce.... Già questo

Altra citazione storpiata o di provenienza esoterica-apocrifa.

Che vorrebbe smettere ma non ci riesce l'ha detto Elia e non la ragazza, quindi nessun

è sinonimo di sincerità e di dolore per la sua debolezza... è un grido di aiuto che tu non le hai dato...

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag. 130-131

Nella penombra, mi trovavo dietro di loro e quando Fra' Elia ritornò sui suoi passi non mi vide ma notò la giovane che piangeva, anzi, quasi singhiozzava.

"Perché piangi?" le chiese dolcemente guardandola con viso radioso. Ma la ragazza non riusciva a smettere di piangere e si strofinava gli occhi con un fazzoletto già abbondantemente intriso di lacrime. "Diglielo, perché piangi!" incalzava severamente la madre. Ma lei, proprio non riusciva a proferir parola. Allora Fra' Elia, come se avesse letto nel suo cuore, iniziò il suo monologo: "Lui non ti vuole sposare?..." e senza attendere la risposta continuò: "ma tu sei andata a vivere con lui! Non piangere! **L'hai fatto perché gli hai voluto dare una prova d'amore nonostante la tua ferma intenzione di amare solamente nel matrimonio...** Non volevi perderlo... E così ora piangi perché le cose non cambiano... Ma anche lui ti ama e ti sposerà presto, vedrai!" E mentre le diceva queste parole di consolazione, Fra' Elia sorrideva incamminandosi verso l'uscita, mentre la ragazza continuava a piangere ed io, di fronte a loro, vedevo la scena ed ascoltavo.

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag. 132

"Io diventerò un Sacerdote protestante" gli rispose il ragazzo, quasi con aria di sfida.

"Va bene" fu la risposta sincera di fra Elia, "il Signore è sempre lo stesso!"

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag. 263

All'improvviso fra Elia mi dice:

"La profezia è la seguente (trascritta nel quarto libro custodito in cassaforte):"...dopo l'orda dei cavalli grigi che non riusciranno a travolgermi, **ci sarà la riunificazione della Cristianità, la chiesa**

pentimento. Elia non conosce la morale cattolica. Questo prete doveva assolvere la ragazza? E la moglie di lui magari ne doveva gioire!

Se avesse avuto la ferma intenzione di amare solo nel matrimonio non sarebbe andata a convivere. Non è un giudizio sulla ragazza, è che Cataldo sembra avvallare le unioni di fatto, purché ci sia il cuore ben disposto. Anche questo atteggiamento è tipico della deresponsabilizzazione newage.

Strano che un protestante tedesco non sapesse che i protestanti non hanno sacerdoti e i Pastori non sono sacerdoti.

E qui vedremo quanto ci azzecca...

d'Oriente e di Occidente... ma solo dopo che molti di loro si saranno convertiti. **Potrebbe accadere** che prima avvenga anche..." (4° libro)

A questo punto fra Elia si fa pensieroso e termina dicendo: "...**potrebbe accadere o forse no...dipende da loro**".

Fiorella Turolli La divina provvidenza e il condottiero di Dio – ed. Segno 2006 pag.407

Comunque il modo migliore per cucinare le verdure è DINAMIZZARLE (o yanghizzare) CON LA COTTURA PER TRAMUTARLE DALLO YIN ALLO YANG (togliere l'acqua ma non la loro efficacia:

PERCHÉ BERE IL MENO POSSIBILE?

Se si mangiano prodotti animali, salumi, carne e formaggi, prodotti da forno e zucchero, è giusto bere due o tre litri di acqua al giorno, come consigliano i medici. Se invece ci alimentiamo esclusivamente con cereali, verdure, zuppe e creme di cereali, non è necessario bere se non piccole dosi di tè bianca o caffè d'orzo. Il nostro corpo è composto per la maggior parte di acqua ma anche il cereale ne contiene altrettanta.

Le verdure ne contengono dall'80 al 90%, di

Potrebbe accadere o ACCADRA'?

In un precedente testo Elia aveva profetizzato che Fiorella avrebbe scritto tre libri su lui, invece qui si parla già del 4°: il mercato tira, vero?

Ma che razza di profezia è?

Tra gli insegnamenti mettiamo anche ciò che è riportato nel libretto della Turolli "Il cibo come medicina", visto che anche Elia viene detto ottimo erborista, riflessologo, pranoterapeuta eccetera e che conferma in tutto gli insegnamenti dati in questo libretto tutto centrato su pratiche esoteriche o orientali. Abbiamo chiesto parere a un medico che conosce anche le medicine orientali.

Così come è messo, ipotizzo che si parta dal presupposto MOLTO generico che l'acqua sia ying (vero). Quindi cuocendo le verdure che contengono un'alta percentuale d'acqua, l'acqua evapora e ciò che resta è yang.

1. ma dopo non dice che non dobbiamo bere acqua perché è già contenuta nelle verdure? Se io yanghizzo (?) le verdure e tolgo l'acqua, da dove la prendo l'acqua che mi è INDISPENSABILE????

2. se lo scopo è togliere l'acqua, perché cuocerle "denaturando" e perdendo l'efficacia di alcune vitamine (es. la vit C che è sensibilissima al calore)?, potrei anche, ad esempio disidratarle.

Oppure "la yanghizzazione" delle verdure è dovuta al riscaldamento -ying è freddo, yang è caldo, il fuoco/calore è yang. Ma allora cosa c'entra l'acqua?

modo che bevendo, assumiamo inevitabilmente troppa acqua che è yin. Se vogliamo accelerare i risultati della cura, occorre bere meno anche per non sottoporre i reni ad eccessivo sforzo. Anche l'eliminazione deve avvenire in modo naturale! Ad ogni modo, tutti coloro che hanno eccesso di sale, al primo e secondo giorno della dieta, potrebbero avere sete e quindi dovranno bere il necessario.

Le verdure ne contengono dall'80 al 90%, di modo che bevendo, assumiamo inevitabilmente troppa acqua che è yin.

occorre bere meno anche per non sottoporre i reni ad eccessivo sforzo:

Anche l'eliminazione deve avvenire in modo naturale!

Ad ogni modo, tutti coloro che hanno eccesso di sale, al primo e secondo giorno della dieta, potrebbero avere sete e quindi dovranno bere il necessario.

AVVERTENZE PER CHI COMINCIA LA DIETA IN MODO CORRETTO

Dopo qualche giorno di eliminazione equilibrata il vostro corpo

vi segnalerà che l'opera di purificazione è iniziata. Come tutti sanno

le tossine danno eccitazione (esempio: troppi caffè non fanno dormire)

Appunto! vedi sopra!!!

i reni non fanno nessuna fatica ad eliminare l'acqua! e' il loro lavoro, quello più semplice e sono lieti di farlo! Quando invece l'organismo è disidratato, allora sì che si sforzano, perché devono comunque "lavorare" per eliminare le sostanze "tossiche", ad esempio l'urea, ma si ritrovano costretti a riassorbire più acqua possibile perché il loro padroncino non muoia!!! Cioè l'urina deve essere concentrata: Questo è molto, molto faticoso faticoso!

Appunto! E' naturale bere acqua in modo che, tra l'altro, i reni possano eliminare le tossine con l'acqua.

1) E quelli che hanno eccessi di zuccheri? o di acido lattico? o di urea?

2) Quindi nei primi giorni di dieta, vengono attentamente monitorati i tassi ematici di sale (quale sale?) ?

Comunque meno male che se uno ha sete gli danno da bere! un bicchiere d'acqua non si nega a nessuno, ed è certo che TUTTI avranno sete! Quelli sani...

Purtroppo alcuni malati o anziani o con disturbi mentali, non avvertiranno la sete...

Di cosa?

In equilibrio con cosa e tra cosa?

Il MIO corpo non verrà MAI sottoposto a questo finché avrò la forza di ribellarmi!

Da cosa?

Purtroppo la maggior parte della gente non sa nulla di tutto questo, e quindi potrebbe credere anche a quello che c'è scritto qui!

Quali?

Troppi sonniferi sono tossici eppure fanno... dormire! Più in generale, se è vero che troppi caffè e ALCUNE sostanze tossiche (qualunque sostanza diventa tossica a dosaggi elevati...)

liberando il corpo dalle tossine, si avvertirà un senso di debolezza, che non è certo dovuto a carenze alimentari, ma semplicemente alle tossine che se ne vanno.

Alcune volte i sintomi della disintossicazione sono più evidenti come: mal di testa, diarrea o costipazione, talvolta sonnolenza e stanchezza, sfoghi della pelle, lingua pastosa, alito cattivo, bocca asciutta e sete o addirittura il riacutizzarsi della malattia.

Questi sintomi possono comparire al secondo, terzo giorno dall'inizio della dieta e scomparire al quarto o comunque man mano che il vostro stato di salute migliorerà.

Accettate tutto senza timori e senza ricorrere a medicinali.
Ciò significa che il vostro stato di salute era alquanto precario e di vecchia data!
Considerate che in ogni modo tutto ciò è positivo.

ED ORA PARLIAMO DI CANCRO

sono eccitanti, in molti altri casi, al contrario, l'intossicazione determina astenia e torpore oltre ai sintomi specifici legati alla sostanza in questione.

Sicuramente mi sentirò debole! ma non certo per l'eliminazione delle misteriose tossine. piuttosto, se come probabile comincerò ad essere disidratato (specialmente d'estate con l'aumento della sudorazione) comincerò ad avvertire i primi sintomi cardiaci e neurologici della disidratazione!

Se non bevo e mi viene la diarrea e io continuo a non bere: caput!

*Questo è certo!
Anche questo è molto probabile: il mio organismo, indebolito, non riesce più a combatterla...*

Dal quarto giorno in poi, l'organismo più probabilmente non sarà più in grado di emettere "segnali di allarme" (come sete, fame, dolore, etc) e anzi, attingerà a tutte le sue residue risorse per dare al suo padroncino la forza di procurarsi ciò che gli è indispensabile (acqua e cibo!)

***NO!NO! NON FATELO!!! RIBELLATEVI!**
Almeno dal giorno in cui avete smesso di bere e mangiare in modo sensato e fisiologico.
Beh, se ci siete cascati e siete ancora vivi, in effetti siete fortunati...*

Sì, parliamone: cosa intendiamo per "cancro"? escludendo il segno zodiacale, immagino che si parli di tumore. Per tumore si intendono tantissime patologie, alcune delle quali benigne, altre maligne. Si tratta di patologie la cui definizione e classificazione è in continua evoluzione.

Quando è nata la teoria dello ying e dello yang, i tumori non esistevano nel senso che intendiamo oggi. Forse alcuni proprio non esistevano. Infine, ci si può riferire a cancro come tumore e tumore come "tumor", in senso lato, gonfio, che si espande: questo potrebbe essere yang (non

Questo male, come le malattie di cuore e le malattie mentali, è una delle tre malattie più devastatrici del nostro tempo. Il giapponese Ohsawa, inventore della macrobiotica (grande vita, nel senso di vita piena, sana e felice), afferma che è la malattia più yin (eccesso di acidità nel sangue) e si cura tornando alla dieta più naturale e facile: la n. 7 - Il cereale più specifico, il più yang, è il grano saraceno. Anche per la LEUCEMIA vale la stessa regola, ed il cereale più specifico è sempre il grano saraceno.

In pratica, tutto ciò che fa crescere il bambino ed ingrassare gli adulti, come il latte, lo zucchero, le uova, la farina bianca ed i dolci, come pure la carne, fa crescere la malattia, quindi alimentiamola con ciò che non gradisce...

sempre: se il gonfiore è per ritenzione idrica, ad esempio è ying).

In sintesi, l'applicazione della teoria di ying e yang ai tumori non ha radici culturali ai quali far riferimento. Senza discutere di queste premesse, tutto il resto è aria fritta.

Non so come commentarlo. Secondo me la macrobiotica dovrebbe essere messa al rogo, perché cuocendo tutto snatura sia proteine che molte vitamine ed è l'esatto opposto che "naturale": l'essere umano è comunque un animale, la cottura dei cibi è un artificio, la maggior parte dei cibi sarebbe meglio mangiarli crudi. La cottura ha altri vantaggi, es. uccide alcuni germi e permette una più lunga conservazione. in alcuni rari casi, rende le sostanze più digeribili. Credo che la macrobiotica si fondi su questo. il corpo umano però SA e forse VUOLE digerire i cibi per i fatti suoi. perché impedirglielo? Non ho la più pallida idea di come si possano definire i tumori UNA malattia, quindi non so come possano essere TUTTI acidi (salvo che mi è venuta l'acidità di stomaco a parlarne!)

Non so cosa è la dieta 7. non so perché il grano saraceno è il più yang (ma cosa è: un'olimpiade?)

ANCHE per la leucemia vale la stessa regola: certo: anche la leucemia è un tumore. Sospetto: non è che lui intendesse per tumori solo quelli solidi? Quindi sarebbe vera la teoria del "tumor"... La leucemia, malattia del sangue, la specifica perché il sangue è liquido, quindi ying? E' come parlare del complesso di Edipo di Babbo Natale quando Babbo Natale non esiste!

Nessuno di questi cibi, fa ingrassare di per se. Devo mangiarne tanto!

La carne poi è altamente proteica, perché dovrebbe fare ingrassare?

In compenso, se ne mangio troppi, i cereali fanno ingrassare eccome, perché l'eccesso di carboidrati viene trasformato in grasso molto

e morirà di fame! Non lasciamola espandere (forza yin) ma facciamola rimpicciolire (forza yang) fino a sparire.
Pag. 28-30

*più facilmente delle proteine della carne!
Se il cibo sgradito alla malattia è quello che non fa crescere il bambino, allora avrò un nano sano!*

Questo ha senso: la malattia è dell'essere umano, se l'essere umano muore di fame, anche la malattia non viene più nutrita.

Volendo pensare positivo: morirò sano e questo è già qualcosa!

Non credo che Ohsawa, che viene dichiarato "felice", avrebbe però approvato questa teoria!!!

dere le difficoltà di ogni nuovo vero "apostolo di Dio".

Pochi, come padre Pio, hanno avuto l'esperienza relativa alle "anime che vagano" e tra questi è anche fra' Elia. Anche in riferimento alla bilocazione, egli ci ha comunicato che nei tre giorni che precedono la Santa Pasqua, l'angelo lo accompagna. Egli vede tutto e tutti, ma non è nel corpo. "Le anime vagano - vogliono girare. Si deve pregare per loro affinché arrivino nella

Luce" (ovviamente anche le sedute spiritiche sono molto pericolose perché poi gli spiriti non se ne vanno più via). Mentre il corpo riposa al cimitero, l'anima si porta al cospetto di Dio e "tocca a noi decidere dove andare". Per

quanto riguarda queste anime, poiché hanno paura di guardare la realtà, di guardare Dio, sono incapaci di amare e di saper perdonare, finiscono col vagare. Ad un certo punto, però, vengono messe in Purgatorio. Tante anime hanno paura perché temono di vedere la Luce che invece è quanto ci guarisce. La strada della Luce è ben precisa. Il Signore ci aspetta tutti a braccia aperte. Se sappiamo perdonare e amare i nemici tutti, come egli perdona a tutti, "Dio ci aspetta a braccia aperte". Dobbiamo ringraziare continuamente la Luce che egli ci dona.

Se ascolteremo gli uomini, non



Il Segno del soprannaturale del Febbraio 2002

In cosa di questa pagina del giornale troviamo ciò che la Chiesa cattolica insegna? "Anime che vagano", "vogliono arrivare alla Luce", "tocca a noi decidere dove andare", "ad un certo punto vengono messe in Purgatorio", ecc.....

ASAAP – Associazione per lo studio e l'aiuto all'abuso psicologico
Copyright - 2006